

Comunità Parrocchiale di Redona

Itinerario di Quaresima 2018



La Quaresima che educa

IV

GRAZIA

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme.

Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re [dei Caldei] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremìa: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni». Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremìa, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».

A segnare i testi delle Scritture di oggi stanno infedeltà e trasgressione. È così anche nelle vicende della vita, spesso segnate da fallimenti e sbagli, da errori e peccato. Questo sia dentro il tessuto sociale, nel mondo e nella storia, sia in noi stessi.

Non ci è facile, però, fare i conti con quel male che sta dentro la nostra vita e che dipende da noi, dal nostro egoismo, dalla nostra fragilità, dal nostro peccato. Ci viene più spontaneo, da una parte, difendere le nostre posizioni e le nostre scelte o “scusarci” dei nostri errori, innescando, magari, processi di discolpa e di accusa all’altro, oppure, dall’altra parte, ripiegarci su noi stessi, in un senso di colpa che chiude prospettive.

Questo lavoro domanda uno sguardo realista e coraggioso, che sa leggere il negativo di noi stessi senza paura e che rinuncia alla visione ideale o idealista che noi abbiamo di noi stessi. Ci chiede di educarci all’onestà intellettuale e morale, alla pazienza con noi stessi, alla capacità di accoglierci e di accogliere.

Forse, in questo, potrebbe essere utile riconoscere e mettere in atto l’atteggiamento che come genitori possiamo avere nei confronti del figlio che sbaglia: quello dell’accoglienza, del perdono, della disponibilità. Così senz’altro fa il Padre, in maniera gratuita e libera.

Dentro questo orizzonte possiamo guadagnare anche un modo serio di guardare il figlio (il discepolo, il ragazzo che seguiamo...) che sbaglia, che trasgredisce, che devia. Come ci misuriamo con lui? Fingiamo di non vedere? O prendiamo sul serio lo sbaglio?

Sarebbe interessante lavorare per aiutare costantemente i figli a riconoscere i propri errori. Nei tanti modi diversi possibili: facendo da specchio a loro; in un atteggiamento di profondo dialogo e confronto; aiutandoli a rileggere i loro atteggiamenti; attraverso il richiamo o il rimprovero; attraverso processi di correzione. Sempre, certo, dentro una relazione educativa e dentro l’alleanza educativa tra genitori, agenzie educative ed educatori. E, soprattutto, dentro l’esperienza del perdono vissuto in maniera seria!

AVVISI
(11 - 18 marzo 2018)

<i>Domenica 11</i>	IV di QUARESIMA (Anno B) Quarta tappa itinerario di Quaresima Ragazzi delle medie: colazione al bar Oratorio (9,50) Itinerario liturgico ragazzi (10,20) Ore 16: Battesimi Ritiro ragazzi II media e scelta personale a Martinengo Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro Gruppi adolescenti - Mese del servizio (18) Esce Comunità Redona
<i>Lunedì 12</i>	Quaresimale IV settimana: tutte le sere alla Messa feriale (18.30)
<i>Martedì 13</i>	Consiglio pastorale
<i>Mercoledì 7</i>	Catechesi adulti (15) Incontro genitori Cresimandi (20,45)
<i>Giovedì 15</i>	Meditazione quaresimale: <i>"Educazione e dialogo: al principio vi è la relazione"</i> . <i>L'educazione nel pensiero di Martin Buber</i> (don Roberto Biancu). In chiesa maggiore (20,45)
<i>Venerdì 16</i>	Via Crucis (15,00, in chiesa maggiore) Catechesi ragazzi e confessioni (16,45; 17,45)
<i>Sabato 17</i>	Catechesi ragazzi e confessioni (15)
<i>Domenica 18</i>	V di QUARESIMA (Anno B) Quinta tappa itinerario di Quaresima Ragazzi delle medie: colazione al bar Oratorio (9,50) Itinerario liturgico ragazzi (10,20) Ore 17-18: Adorazione in Chiesa e Vespro Gruppi adolescenti - Mese del servizio (18)

- Bambini elementari: itinerario del mattino su Don Bosco (8:00)
- La Messa feriale del mattino viene celebrata dalle Suore Sacramentine (da lunedì a mercoledì), e in chiesa minore (da giovedì a sabato)

In copertina: Michelangelo, Pietà Rondanini, particolare